

Concerto di Natale Chorweihnacht

CORI PARTECIPANTI - TEILNEHMENDE CHÖRE:

Vokalensemble Mosaik feminin, Kramsach - Tirolo

Coro polifonico „Siro Mauro“, Ponte in Valtellina - Sondrio

CHORios, Gundelfingen, Bayerisch - Schwaben

Kirchenchor, Lappach - Bolzano

Coro Croz Corona, Campodanno - Trento

Riflessioni: Rudi Gamper, Bolzano

Introduce: Coro Sass Maor, Primiero - Trento

Chiesa Parrocchiale "Santa Maria Assunta"
Pfarrkirche "Maria Himmelfahrt"

Fiera di Primiero

Sabato, 2 Dicembre

Samstag 2. Dezember 2023

Ore 15.30 Uhr

Ingresso libero - Freier Eintritt

organizzato da - veranstaltet von der

Con il patrocinio di - Unter der Schirmherrschaft von



FEDERAZIONE
CORI DEL TRENTO



CONCERTO DI NATALE - CHORWEIHNACHT

2 Dicembre - 2. Dezember 2023

Ore - Uhr 15.30

Chiesa Parrocchiale "Santa Maria Assunta"
Pfarrkirche "Maria Himmelfahrt"
Fiera di Primiero

Organizzato da - Veranstaltet von der:

AGACH
Arbeitsgemeinschaft Alpenländischer Chorverbände
Lia de Cores dla Elpes
Unione delle Federazioni corali alpine
Union des Fédérations chorales des alpes

Organizzazione - Organisatorische Durchführung:

Federazione Cori del Trentino
Coro Sass Maor - Primiero

All'agach Appartengono - Der Agach Gehören Folgende Verbände an:

Chorverband Oberösterreich
Chorverband Salzburg
Chorverband Vorarlberg
Kärntner Sängerbund
Chorverband Steiermark
Fürstlich Liechtensteinischer Sängerbund
Bayerischer Sängerbund
Chorverband Bayerisch-Schwaben
Chorverband Tirol
Südtiroler Chorverband
Federazione Cori dell'Alto Adige
Federazione Cori del Trentino
A.R.CO.VA Associazione Regionale Cori Valle d'Aosta
Unione Società Corali Friulane della Provincia di Udine
Bündner Kantonalgesangverband
Verband Walliser Gesangsvereine
Unione delle Società Corali Italiane di Sondrio

CORI PARTECIPANTI - TEILNEHMENDE CHÖRE:

Vokalensemble Mosaik feminin, Kramsach, (14?)

Direzione - Leitung: Gabriele Nindl
Chorverband Tirol

Coro polifonico „Siro Mauro“ Ponte in Valtellina,

Direzione - Leitung: Massimiliano Moltoni
Unione delle Società Corali Italiane di Sondrio

CHORios, Gundelfingen, (36?)

Direzione - Leitung: Michael Finck
Chorverband Bayerisch-Schwaben

Kirchenchor Lappach,

Direzione - Leitung: Christian Unterhofer
Südtiroler Chorverband

Coro Croz Corona, Campodanno,

Direzione - Leitung: Giovanni Mariotti
Federazione Cori del Trentino

Riflessioni - Worte zum Mitdenken: Rudi Gamper, Bolzano - Bozen

GRUSSWORT DER AGACH

Jetzt erreicht ihre Saison bald den Höhepunkt. In der Öffentlichkeit erscheinen sie an allen möglichen und unmöglichen Orten: in Schaufenstern und Geschenkkatalogen, auf Geschenkpapier und Plakaten. Ja, man findet sie sogar in Eingangshallen von Bahnhöfen: die Engel. Was wäre die Advents- und Weihnachtszeit ohne diese himmlischen Botschafter.

Engel tragen wesentlich dazu bei, dass Weihnachtsstimmung sich verbreitet. Entsprechend werden sie ausgenutzt: Überall muss noch ein Engel drauf. Aber die Engel sind noch mehr als nur Stimmungsmacher. Die Engel, die uns in dieser Zeit begegnen, weisen uns darauf hin, dass zum Leben mehr gehört als essen und schlafen, arbeiten und genießen. Die Engel öffnen für uns einen schmalen Spalt zum Himmel. Sie sind Botschafter einer anderen Welt.

Auch heute in unserem Singen kommen die Engel vor. Sie verkünden den Hirten die frohe Botschaft, dass Christus geboren worden sei. Und sie nennen auch den Ort: Geht nach Bethlehem, dort werdet ihr ihn finden. Und die Engel sind auch beim neugeborenen Kind, beschützen und behüten es.

Die Lieder, die unsere Chorgemeinschaften mitgebracht haben, erzählen von dem Warten auf den Messias und sprechen von dem Licht, das diese dunklen Tage erhellt. Zusammen mit den Hirten gehen wir zur Krippe und finden dort das neugeborene Kind. Unsere Lieder erzählen die Botschaft von der Ankündigung des Messias bis zu seinem Kommen in diese Welt. Und unsere Lieder haben die gleiche Aufgabe wie die Engel: sie öffnen einen kleinen Spalt zum Himmel.

Wir bedanken uns ganz herzlich bei der Federazione Cori del Trentino und ihrem Präsidenten Paolo Bergamo, dass wir unsere heurige Chorweihnacht in Fiera di Primiero austragen dürfen und sagen ebenso Dank der Gemeinde von Primiero San Martino di Castrozza und dem Chor „Sass Maor“ für die Mitarbeit in der Organisation. Ein Dankeschön gilt auch der Pfarrgemeinde, die uns für unseren Anlass die Kirche zur Verfügung gestellt hat. Wir heißen die Chorgemeinschaften herzlichen willkommen und freuen uns auf die beeindruckenden Lieder, die sie aus ihrer Tradition mitgebracht haben.

Erich Deltedesco
Präsident der AGACH

P. Urban Stillhard, OSB
Künstlerischer Leiter der AGACH

SALUTO DELL'UNIONE DELLE FEDERAZIONI CORALI ALPINE

La stagione sta per raggiungere il suo culmine. Gli angeli appaiono in molti luoghi spesso diversi tra loro: nelle vetrine dei negozi, nei cataloghi dei regali, sulla carta da regalo e sui manifesti, talvolta persino nelle stazioni ferroviarie. Chiediamoci quindi cosa sarebbe il periodo dell'Avvento e del Natale senza questi ambasciatori celesti? Gli angeli svolgono un ruolo importante nel farci avvertire e nella diffusione dello spirito natalizio. Gli angeli possono essere ambientati ovunque anche se non sono solo protagonisti nel creare la giusta atmosfera. Gli angeli che incontriamo in questo periodo dell'anno ricordano infatti all'Uomo che nella vita c'è molto di più che mangiare e dormire, lavorare e divertirsi. Gli angeli aprono una stretta fessura verso il cielo. Sono messaggeri di un altro mondo.

Gli angeli appaiono anche nel nostro canto di oggi. Annunciano ai pastori la buona notizia della nascita di Cristo. E indicano anche il luogo: Andate a Betlemme, là lo troverete. E anche gli angeli sono vicini al Neonato, proteggendolo e custodendolo. I canti presentati dalle nostre comunità corali raccontano l'attesa del Messia e parlano della luce che illumina questi giorni bui. Insieme ai pastori andiamo alla mangiatoia e vi troviamo il Bambino.

I canti raccontano il messaggio dall'annuncio del Messia alla sua venuta nel mondo. E i nostri canti hanno lo stesso compito degli angeli: aprire una piccola fessura verso il cielo.

Un sentito ringraziamento per questo concerto di Natale va alla Federazione Cori del Trentino, al Comune di Primiero San Martino di Castrozza, al Coro Sass Maor per aver curato ogni fase organizzativa. Una speciale riconoscenza va alla comunità parrocchiale per avere messo a disposizione la Chiesa "Santa Maria Assunta" per il nostro evento.

Diamo un caloroso benvenuto a tutte le formazioni corali presenti, nella certezza che con il loro impegno riusciranno a promuovere e valorizzare con suggestione i canti propri della loro tradizione.



Erich Deltedesco
Presidente di AGACH



P. Urban Stillhard, OSB
Direttore artistico di AGACH

SALUTO DEL PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE CORI DEL TRENTO GRUSSWORT DES PRÄSIDENTEN DES TRENTINER CHORVERBANDES

La Federazione Cori del Trentino accoglie con piacere il Concerto di Natale dell'Agach, che vuole essere un forte segnale di unione tra le realtà associate e di apertura a modalità espressive diverse.

La Federazione dei Cori del Trentino da un caloroso benvenuto ai Cori rappresentativi dell'associazione Agach che si sono resi disponibili per questo significativo e suggestivo Concerto di Natale.

Il Concerto di Natale dell'Agach con il ricco repertorio predisposto dai vari Cori, ci introduce ai contenuti e all'essenza del Natale ormai prossimo e conferma gli importanti valori che animano da sempre la Coralità: il rispetto, la positività delle relazioni, l'attenzione all'altro e la solidarietà.

È con questi valori, che oggi più che mai dobbiamo vivere e diffondere, che il Concerto dell'Agach vuole promuovere un significativo messaggio di pace e di unione, nella condivisione gioiosa della grande passione per il canto corale.

Un grazie riconoscente a quanti hanno collaborato alla riuscita dell'iniziativa e a tutti l'augurio per un Natale sereno.



Paolo Bergamo
Presidente Federazione Cori del Trentino

SALUTO DEL VICESINDACO GRUSSWORT DES BÜRGERMEISTERS

Carissimi amici e appassionati della musica corale, in questo magico periodo dell'Avvento, quando l'aria è pervasa da un'atmosfera di attesa e speranza, siamo lieti di riunirvi nella suggestiva Chiesa Arcipretale di Pieve per ascoltare il Concerto di Natale. Una serata di musica ed armonia per celebrare il significato profondo dell'Avvento e del Natale.

La musica ha da sempre il potere di unire le anime e di trasmettere emozioni uniche. Nel periodo natalizio, essa si fa portatrice di messaggi di gioia, pace e solidarietà, avvolgendoci in una melodia che risuona nel cuore di ognuno di noi.

Quest'anno abbiamo l'onore di sentire, in luogo sacro ed incantevole, l'unione di tante voci che diffondono la bellezza della musica natalizia che noi amiamo tanto.

Sarà una grande condivisione di emozioni. Le note cantate con tanta passione e sentimento ci guideranno verso la celebrazione del Natale.

Vorremmo esprimere la nostra gratitudine a Don Giuseppe per averci aperto le porte della splendida Chiesa Arcipretale, che diventa palcoscenico di questo importante appuntamento.

Un ringraziamento va al Coro Sass Maor, che con passione e dedizione promuove la musica corale a Primiero e collabora con la Federazione Cori del Trentino nell'organizzazione in loco di questo evento straordinario.

Un grazie all'unione delle Federazioni Corali Alpine, per averci concesso l'onore di portare questo meraviglioso concerto nella nostra vallata alpina.

Un grandissimo benvenuto a tutti i Cori che con le loro voci ci faranno vivere delle fortissime emozioni.



Antonella Brunet
Vicesindaco del Comune di Primiero San Martino di Castrozza

PROGRAMMA - ABFOLGE

ATTESA DI NATALE – ADVENT/ERWARTUNG

Auf d' Weihnacht zua (2015)

Musik und Satz: Andreas Gassner (*1964)

Text: Maria Götzfried

Riflessioni - Worte zum Mitdenken

Es steht ein Lind im Himmelreich

Heinrich von Loufenberg (um 1400)

Il regalo di Natale

Musica: Giuseppe Solera

Parole: Mauro Neri (*1950)

Veni, veni Emmanuel

Text und Melodie: 8. Jh.

Musik: Zoltan Kodály (1882-1967)

Es wird ein Stern aufgehen

Text und Melodie: Eva Bruckner und Ernst Schusser

Satz: Hans Bruckner (1996)

Kirchenchor Lappach

Rudi Gamper

Mosaik feminin

Coro Croz Corona

CHORios

Kirchenchor Lappach

LODE A MARIA – MARIA

Borogoditse Devo

Musica: Sergej W. Rachmaninow (1873-1943)

Canto mariano dal op. 37 (Vesper-Matutin-Prim)

Ave maris stella

Musik: Lajos Bardos (1899-1986)

Text: Ambrosius Autpertus (+ 784) zugeschrieben
mariäischer Hymnus für die Vesper

Coro Siro Mauro

Mosaik feminin

Magnificat

Musik: Eriks Ešenvalds (*1977)

Text: Lk 1,46-55 (Neues Testament)

Riflessioni - Worte zum Mitdenken

CHORios

Rudi Gamper

Coro Croz Corona

Maria durch ein Dornwald ging (1850)

Melodia e Testo: August von Haxthausen (1792-1866)

Elaborazione: Riccardo Giavina (*1937)

Ave Maria

Melodia: Fabrizio Deandré (*1940)

Elaborazione: Lorenzo Donati (*1972)

Testo: Lk 1,28 e 1,42 (Nuovo Testamento)

Coro Siro Mauro

RICERCA DI RIFUGIO – HERBERGSUCHE

Nun es nahen sich die Stunden

Melodie und Text: aus Reinswald / Südtirol

Satz: unbekannt

Kirchenchor Lappach

Von 55 Engeln behütet

Musik: Wolfram Buchenberg (*1962)

Text: Reisesegen aus dem Kloster Weingarten (13. Jh.)

CHORios

CANTI DEI PASTORI – HIRTEN

Auf, ihr Hirtenleut

Text und Melodie: Defreggen- und Iseltal um 1790

Satz: unbekannt

Mosaik feminin

Sperent in te

Musica: Lajos Bardos (1899-1986)

Testo: Ps 9,11-12.13b

Coro Siro Mauro

Nacque il suo Bambino

Melodia: Spirituel

Elaborazione: P. Terenzio Zardini, OFM (1923-2000)

Riflessioni - Worte zum Mitdenken

Ihr Hirten im Freien

Melodie und Text: aus Südtirol

Satz: unbekannt

Coro Croz Corona

Rudi Gamper

Kirchenchor Lappach

CHORios

Coro Croz Corona

Mosaik feminin

Coro Siro Mauro

Rudi Gamper

GLORIA

Bodo natal

Melodia africana

Elaborazione: P. Terenzio Zardini

Coro Croz Corona

Wach auf mein Herz und singe (Mu süda, ärka üles)

Musik: Cyrillus Kreek (1889-1962)

Text: nach Paul Gerhard (1607-1676)

Mosaik feminin

Ubi caritas

Musica: Ola Gjeilo (*1978)

Melodia: Graduale Romanum

Testo: Liturgia del giovedì Santo

Coro Siro Mauro

Engel singen frohe Lieder

Les anges dans nos campagnes

Melodie und Text: Frankreich 18. Jh.

Übersetzung: Hermann Fuhrich (*1929)

Satz: Johann Friedrich Doppelbauer (1918-1989)

Kirchenchor Lappach

O magnum mysterium

Musik: Simon Wawer (*1979)

Text: Responsorium aus der Matutin an Weihnachten

CHORios

Riflessioni - Worte zum Mitdenken

Rudi Gamper

CANTO FINALE – SCHLUSSLIED

Est natus Jesus Christus

Musica/Musik: Jacques Berthier (1923-1994)

tutti partecipanti

Direzione/Leitung: Christian Unterhofer

alle Chorgemeinschaften

MOSAIK FEMININ

Dal 1995, l'ensemble vocale Mosaik, sotto la direzione di Gabriele Nindl, si dedica al canto di progetti sacri e profani in varie formazioni. Lo spettro musicale spazia dalle opere del Rinascimento al Romanticismo e ai temi contemporanei. Attraverso interessanti e variegate interpretazioni delle opere, per lo più in forma semisenica, il fascino particolare dei rispettivi programmi viene avvicinato ai visitatori dei nostri concerti - un'impressione complessiva che fa appello a tutti i sensi.

Nel 2019 il nostro ensemble è stato costituito come ensemble femminile e da allora abbiamo avuto il piacere di eseguire diversi concerti con un cast tutto al femminile. Abbiamo ricevuto il supporto instrumentale di rinomati artisti tirolese.



Bereits seit 1995 widmet sich das Vokalensemble Mosaik unter der Chorleitung von Gabriele Nindl in unterschiedlichen Besetzungen dem Singen von geistlichen und weltlichen Projekten. Dabei spannt sich der musikalische Bogen von Renaissancewerken bis hin zur Romantik und zeitgenössischen Themen. Durch interessante und abwechslungsreiche Interpretation der Werke, meist in halbszenischen Aufführungen, wird den Besucherinnen und Besuchern unserer Konzerte der besondere Reiz der jeweiligen Programme nähergebracht – ein Gesamteindruck, der alle Sinne anspricht.

Im Jahr 2019 formierte sich unser Ensemble als reines Frauenensemble und seitdem durften wir schon einige Konzerte in reiner Frauenbesetzung zur Aufführung bringen. Dabei wurden wir von namhaften Tiroler Künstlern instrumental unterstützt.

CORO POLIFONICO SIRO MAURO

Il coro Polifonico Siro Mauro nasce nel 2013 su iniziativa del direttore M° Massimiliano Moltoni come logico seguito della Corale San Maurizio e così chiamato in ricordo del M° fondatore Siro Mauro. È strutturato nelle quattro voci canoniche: soprani, contrali, tenori e bassi. Gli itinerari canori, sono attinti dal repertorio a "cappella" e spaziano dal canto gregoriano, alla polifonia classica e popolare, sino alle composizioni corali del '900 e alla produzione sacra contemporanea. Organizza concerti, rassegne corali e programmi tematici di elevazione spirituale.

Ha partecipato a prestigiose rassegne ottenendo molti apprezzamenti.

Di particolare menzione sono: l'opera spirituale "O Crux Ave" presentata ogni anno in occasione della Settimana Santa, il lusinghiero attestato di merito ottenuto, da coro e direttore, in occasione della rassegna ReziaCantat2018 a Chiavenna e i concerti realizzati in collaborazione con USCI Sondrio con il prestigioso ensemble UT Vocale-Consonante del M° Lorenzo Donati e con il Coro da Camera di Varese del M° Gabriele Conti.

Dal 2019 il coro, collabora con l'Associazione Serate Musicali AlpiSonanti dove è protagonista in concerti a tema con artisti di grande qualità come la clarinettista Ivana Zecca, il soprano Patrizia Zanardi e il violoncellista Jorge Andrés Bosso. Nel 2022 ha partecipato al Festival Internazionale Città di Fano e si è esibito in due concerti di gala del Gran Premio Voci d'Italia 2022 con i migliori cori del concorso.



Der gemischte Chor „Siro Mauro“ wurde 2013 auf Initiative des Leiters M° Massimiliano Moltoni als Weiterführung des Chores „San Maurizio“ gegründet und gab sich den Namen in Erinnerung an den unvergessenen Chorleiter Siro Mauro. Die Programme des auf die Stimmen Sopran, Alt, Tenor und Bass aufgeteilten Chores orientieren sich überwiegend am A-cappel-

la-Repertoire und reichen von gregorianischen Gesängen über klassische Polyphonie bis hin zu zeitgenössischen Chorkompositionen. Der Chor organisiert regelmäßig Konzerte, fachliche Treffen und musikalische Anlässe unter einem bestimmten religiösen Thema. Der Chor selbst hat an wichtigen Chorfestivals teilgenommen und pflegt eine intensive, viel beachtete Konzerttätigkeit. Hervorgehoben sei das jährliche Konzert unter dem Thema „O Ave Crux“ während der Karwoche und die lobende Anerkennung, die der Chor und sein Leiter anlässlich des Festivals „ReziaCantat2018“ in Chiavenna erhielt.

Zu erwähnen ist auch die Zusammenarbeit mit dem Chorverband Sondrio, dem UT-Vocale Consonante unter M° Lorenzo Donati und dem Kammerchor von Varese unter M° Gabriele Conti.

Seit 2019 hat der Chor eine Zusammenarbeit mit der Associazione Serate Musicali AlpiSonanti begonnen, und arbeitet dabei mit bekannten Künstlern wie der Klarinettistin Ivana Zecca, der Sopranistin Patrizia Zanardi und dem Cellisten Jorge Andrès Bosso zusammen. Im Jahre 2022 hat der Chor am internationalen Festival der Stadt Fano teilgenommen und dabei zwei Galakonzerte im Rahmen des „Gran Premio Voci d’Italia 2022“ zusammen mit den besten Chören des Wettbewerbes gegeben.

CHORios – KAMMERCHOR NORDSCHWABEN

Il coro CHORios è stato fondato nel 2004 dall'attuale direttore Michael Finck a Gundelfingen, nel sud della Germania. I circa 35 cantori, di età compresa tra i 15 e i 40 anni, persegono l'obiettivo di cantare musica corale a cappella impegnativa e fedele allo stile e alle opere. Il repertorio comprende opere sacre e profane del 16° e 17° secolo e composizioni contemporanee a più voci.

L'ensemble è regolarmente ospite di rinomate rassegne concertistiche in Baviera, di concorsi e concerti in Germania e in altri paesi europei. L'entusiasmo del giovane coro per le diverse sfaccettature del canto corale è palpabile al pubblico ogni volta che si esibisce.



Der Chor CHORios wurde 2004 von dem heutigen Leiter Michael Finck im süddeutschen Gundelfingen gegründet. Die etwa 35 Sängerinnen und Sänger im Alter von 15 bis 40 Jahren verfolgen das Ziel, anspruchsvolle A-cappella Chormusik stil- und werkgetreu zu singen. Das Repertoire umfasst geistliche und weltliche Werke des 16. und 17. Jahrhunderts bis hin zu vielstimmigen zeitgenössischen Kompositionen.

Das Ensemble ist regelmäßig Gast in renommierten Konzertreihen Bayerns, auf Wettbewerben sowie bei Konzerten in Deutschland und im europäischen Ausland. Die Begeisterung für die unterschiedlichen Facetten des Chorgesanges wird bei den Auftritten des jungen Chores jedes Mal wieder aufs Neue für das Publikum spürbar.

KIRCHENCHOR LAPPACH

Il Coro della chiesa di Lappago fu fondato nel 1923 sotto la guida del parroco Josef Stifter. All'inizio i cantori erano istruiti dal „Binter Jaggile“. In seguito, parroco Hermann Maier assunse la direzione del coro.

Nel 1967, Alois Unterhofer fu assunto come direttore del coro e lo presiedette per quasi 30 anni. Nel 1995 gli è succeduto il figlio Christian Unterhofer, che ha guidato il coro con una sola interruzione fino ad oggi. Attualmente il coro è composto da 20 membri (5 soprani, 7 contralti, 3 tenori e 5 bassi) e accompagna principalmente le feste e le festività religiose e i funerali a Lappach.

In occasione del suo centenario, il coro è stato insignito della Medaglia Palestrina della Commissione di musica sacra austriaca per la musica ecclesiastica durante un servizio festivo.

Tuttavia, il coro si diletta anche a partecipare a concerti profani, come quelli dell'Avvento.



Der Kirchenchor Lappach wurde 1923 unter Pfarrer Josef Stifter gegründet. Unterrichtet wurden die SängerInnen zuerst vom „Binter Jaggile“. Später übernahm Pfarrer Hermann Maier die Leitung des Chores.

Im Jahre 1967 konnte Alois Unterhofer als Chorleiter gewonnen werden und er stand dem Chor fast 30 Jahre lang vor. Auf ihn folgte dann im Jahr 1995 sein Sohn Christian Unterhofer, der mit einer Unterbrechung den Chor bis heute leitet. Der Chor besteht zur Zeit aus 20 Mitgliedern (5 Soprane, 7 Alte, 3 Tenore und 5 Bässe) und umrahmt vor allem die kirchlichen Fest – und Feiertage sowie Beerdigungen in Lappach.

Zum Hundert-Jahr-Jubiläum wurde der Chor im Rahmen eines festlichen Gottesdienstes mit der Palestrina-Medaille der österreichischen Kirchenmusikkommission ausgezeichnet.

Der Chor nimmt aber auch an weltlichen Konzerten wie beispielsweise an Adventskonzerten gerne teil.

CORO CROZ CORONA

Il CROZ CORONA è un coro Trentino originario della Val di Non fondato nel 1970. Le scelte repertoriali, un modo di interpretare il canto in maniera personalizzata, le proposte innovative, la ricerca musicale, sono i principali filoni sui quali si muove da anni l'attività del coro. In tal senso, musicisti, compositori e parolieri di chiara fama, hanno contribuito in maniera determinante ad alimentare e a far crescere la sua forma artistica e a far maturare la sua personalità. Un percorso non facile, che il coro CROZ CORONA ha intrapreso però con convinzione e determinazione. A testimonianza di questo il coro ha realizzato 28 produzioni discografiche, pubblicate da note etichette (POLYGRAM, CBS, PHILIPS, KOCH Music) e 5 produzioni videografiche, divulgate da RAI, ARD, "Film Festival della Montagna" di Trento. Centinaia sono i concerti, eseguiti in prestigiosi palcoscenici europei (Italia, Svizzera, Germania, Austria, Spagna, Olanda, Scozia). Oltre 100 sono le registrazioni per noti programmi TV, con oltre 200 passaggi su emittenti nazionali europee (RAI, MEDIASET, ZDF, ARD, ORF, MDR, SAT1, SF). Tutto questo ha contribuito a rendere al coro notorietà e popolarità non solo in Italia ma anche oltre confine. "Una dimensione ed una proposta culturale, che si colloca tra la tradizione e l'innovazione, con una visione mitteleuropea del canto popolare." Questo è il messaggio e lo spirito che il coro CROZ CORONA intende proporre alle più attente platee. Il coro è diretto dal maestro Giovanni Mariotti.



Der Trentiner Männerchor CROZ CORONA wurde im Nonstal im Jahre 1970 gegründet. Die Auswahl des Repertoires, die individuelle Interpretation der Werke, das Suchen nach spezieller Literatur sowie die innovativen Konzertprogramme sind die Grundpfe-

ler, die den Chor auszeichnen. Namhafte Musiker, Komponisten und Textdichter haben durch ihre dem Chor gewidmeten Werke wesentlich zur künstlerischen Entwicklung und individuellen Klangkultur des Chores beigetragen. Es war kein einfacher Weg, den CROZ CORONA aber mit Überzeugung und Entschlossenheit ging.

Zeugnis von ihrem Schaffen geben 28 Tonträger, die bei bekannten Labels wie Polygram, CBS, Philipps und Koch-Music aufgenommen wurden sowie 5 Filmaufnahmen, die von RAI, ARD und dem „Film Festival della Montagna“ von Trient produziert wurden. Der Chor gab hunderte Konzerte auf bekannten Bühnen in ganz Europa (Italien, Schweiz, Deutschland, Österreich, Spanien, Holland, Schottland). Es liegen zudem über 100 Aufnahmen bekannter TV-Sendungen vor mit über 200 Ausstrahlungen (RAI, MEDIASET, ZDF, ARD, ORF, MDR, SAT1, SF). All dies hat dazu beigetragen, den Chor nicht nur in Italien, sondern auch im Ausland berühmt und beliebt zu machen. „Eine Liedkultur, die zwischen Tradition und Innovation liegt, mit einem Blick auf den heutigen aktuellen Volksgesang von Mitteleuropa“, das ist die Botschaft und der Geist, die der Chor CROZ CORONA seinem aufmerksamen Publikum vermitteln möchte. Der Chor wird von Maestro Giovanni Mariotti geleitet.



Chiesa Arcipretale di Santa Maria Assunta, Fiera di Primiero - Trento

Primiero, piccola valle dolomitica del Tirolo Storico, soggetta un tempo alla Sovranità Episcopale di Feltre, fu da essa staccata nella metà del XIV secolo dall'imperatore del S.R.I. Carlo IV del Lussemburgo e dallo stesso eretta a Giurisdizione amministrata da Bonifacio De Lupis marchese di Soragna. Aggregata nel 1373 all'ambito tirolesse, infidata ai Conti di Welsperg nel 1401 quale estinzione del debito contratto dai Duchi d'Austria nella disastrosa guerra contro i Grigioni (Sempach), condividerà le sorti tirolese sino al 1918.

In questo contesto politico e con lo sfruttamento minerario, nel XV secolo la valle di Primiero conobbe un grande sviluppo economico. L'Arcipretale gotica e il Palazzo delle Miniere adiacente eretti in quegli anni ne sono la dimostrazione.

L'edificio religioso dedicato a Santa Maria Assunta, fu edificato nel XV secolo in due riprese da maestranze e minatori dell'area a Nord Tirolo, sulle fondamenta di una precedente e demolita struttura romanica. La riedificazione rispecchiava l'ambizioso programma dell'allora Reggente del Tirolo, l'Arciduca Sigismondo d'Austria (il danaroso) il quale invitava la popolazione rurale a dotarsi di un luogo di culto cristiano, edificando, ampliando e aggregando alle già esistenti strutture, costruzioni più ampie e più decorose secondo il gusto e il perfetto stile del tempo tardo gotico.

L'Arcipretale, semplice e disadorna all'esterno, conserva al suo interno un armonico insieme strutturale che appaga l'occhio prima ancora di rendere conto delle importanti e pregevoli opere artistiche che custodisce. L'Altare a portelle gotico (Flügelaltar - Tritto), opera di Narciso da Bolzano (1485); l'Ostensorio gotico (Monstranz) in argento, frutto delle locali estrazioni minerarie (1512); il Ciborio o Tabernacolo Parietale (Sacramenthäus) del XV secolo a firma di un noto maestro costruttore, miracolosamente scampato a tre mandati di demolizione; il grande affresco cinquecentesco rappresentante le innumerevoli virtù di Maria (Hortus Conclusus) che rischiò la soppressione in seguito alle disposizioni conciliari tridentine; il Cristo Crocifisso ligneo, ora pendente dall'arco santo, opera del M.ter di Crocefissi di Vipiteno (Sterzing) Hans Harder (1473-5); una variegata serie di paramenti sacri tra i quali una Pianeta finemente ricamata dalla mano della Contessa Luigia Taaffe dama di corte di S.M. l'Imperatrice Mari Anna; un calice bizantino, dono del Papa Pio IX alla Parrocchia a mezzo del Mons. Don Nicola Negrelli, fratello del ben più noto Luigi, ingegnere progettista del Canale di Suez.

In occasione del restauro degli anni '90 sono emerse, al di sotto del piano di calpestio, le evidenti testimonianze di una antica chiesa paleocristiana del VI-VII secolo d.C. della quale si ignorava l'esistenza, dotata di transetti laterali absidati, l'altare (Bema) e il portico (Nartece) ancora concreta evidenza del luogo dove il banditore leggeva ad alta voce le disposizioni delle autorità, come testimoniato da antichi documenti recanti la frase: "...in Portico Sancte de Mariae de Plebis Primei" (1272).